

# CITTÀ & PROVINCIA

**VARIANTE DELTA** Le proiezioni sui contagi unite al ritorno dei colori preoccupano gli operatori

## Garda, il pericolo «giallo» spaventa il settore turistico

Girardi: «Ora il lago richiama molti più giovani rispetto al passato. Nuove misure restrittive sarebbero un grave danno per tutti»

Luciano Scarpetta

●● La variante Delta sta facendo risalire in questi ultimi giorni la curva dei contagi in maniera preoccupante e a questo giro sono soprattutto i giovani a contagiarsi. Per questo motivo sono allo studio da parte del governo misure per mantenere le attività aperte e continuare la vita sociale.

Le ipotesi? Green pass obbligatorio nei luoghi a rischio assembramento. E ancora: certificazione verde per entrare negli stadi e nelle palestre, per partecipare a cerimonie, eventi e convegni, per salire su treni e aerei, assistere a spettacoli e ballare nelle discoteche. Per le fasce più giovani sarebbe soprattutto un modo per incentivarli alle vaccinazioni ma alla resa dei conti una spada di Damocle per il comparto turistico nel breve e medio periodo che rischia di vanificare le ottime premesse di questo travagliato inizio di stagione.

«Sicuramente ogni disposizione governativa che produca restrizioni è per l'industria dell'accoglienza un problema» afferma il direttore del Consorzio turistico Garda Lombardia Marco Girardi. «C'è chi giunge in vacanza sul lago con il pass, ma c'è anche chi non vuole fare vaccini e soprattutto sono tanti i giovani che non hanno completato il ciclo vaccinale o ancora aspettano di fare la prima dose. Rispetto alle stagioni pre covid, ma in generale seguendo il trend delle ultimissime



Per il turismo nuove preoccupazioni tra gli operatori



**Il criterio deve essere quello dei ricoveri non dei contagi complessivi**

Francesco Risatti  
Sindaco di Limone

stagioni - continua - il 70% dei turisti benacensi ha un'età media molto più giovane rispetto al passato, tra i 30 ed i 40 anni, ed anche qui in Trentino ad Arco dove oggi sono ad un convegno di settore, la stragrande maggioranza dei vacanzieri sono giovanissimi. Sarebbe un bel problema se venissero adottate le misure ipotizzate».

**Prematuro** in ogni caso farsi la testa. «Reazioni non ne abbiamo ancora abbozzate - continua il direttore Girardi - però sarebbe discriminante, andiamoci piano. Sarebbe un grosso danno per tutti». Il Comitato tecnico scientifico ipotizza entro agosto 30 mila casi al giorno e con simili numeri c'è il fondato rischio di tornare alle

Regioni colorate. Tra le prime attenzionate c'è il Veneto con la sua sponda orientale del lago di Garda. Un passo indietro che comporterebbe ad esempio per bar e ristoranti l'occupazione dei tavoli per un massimo di quattro persone all'aperto e al chiuso.

«Non scherziamo - taglia corto il vice sindaco di Limone e assessore al turismo (nonché albergatore) Franceschino Risatti - se iniziamo con questi discorsi c'è il serio rischio che la gente decida di restare a casa nei prossimi mesi. Secondo me è necessario modificare i parametri. Il criterio deve essere quello dei ricoverati, non dei contagi complessivi. Se in ospedale non ci sono pazienti da Covid, come si fa a limitare la libertà della gente? Ipotesi inammissibile ad esempio quella del Green pass al ristorante».

L'introduzione delle zone gialle produrrebbe inoltre effetti pesanti sul Garda tra le manifestazioni estive già programmate (feste e sagre) comprese quelle sportive o tradizionali già in svolgimento, come il Palio remiero delle bisse del lago. «Noi stiamo disputando il Palio a seguito del parere positivo del Coni per le competizioni a carattere folkloristico nazionale - ammette il presidente della Lega Bisse Marco Righettini - ma se, ad esempio, il Veneto passasse tra poco in zona gialla, salterebbe inevitabilmente la tappa di Garda in programma il 24 luglio. Dovremmo trovare in tutta fretta una nuova location sulla sponda bresciana».

**New Old** ACQUISTIAMO E VENDIAMO OROLOGI USATI DI PRESTIGIO

Tel. 030.914161 - Via S.Maria, 41 Desenzano d/C  
newold.desenzano@gmail.com  
www.newolddesenzano.com



**NEI LOCALI** C'è chi è favorevole e chi teme rallentamenti nel servizio

## Green pass in bar e ristoranti? «Più senso civico nella gente»

●● Green pass sì, green pass no: questo è il dilemma che divide gli esercenti bresciani, alla luce di una nuova discussione che infiamma i palazzi della politica. Ad accomunarli, però, un'unica certezza: «In un momento storico così instabile, dopo oltre un anno di difficoltà - dichiarano - sarebbe bello ci fosse maggior senso civico e di responsabilità nei cittadini. L'unico modo per poter tornare a una parvenza di normalità quanto prima».



Green pass, il certificato vaccinale su uno smartphone

**Caccioli** produzione artigianale di

SI EFFETTUANO CONSEGNE A DOMICILIO CON CORRIERE ESPRESSO

PARMIGIANO REGGIANO - CULATELLO DI ZIBELLO D.O.P. E SALUMI TIPICI

**Culatello, Parmigiano Reggiano e ...**

Fiocco di Culatello - Strohghino - Salame Gentile e Felino - Mariola di salame - Cotechino - Prete - Spalla cruda - Coppa - Pancetta arrotolata - Guanciale / lardo - Soppressata (invernale) - Burro - Ricotta - Fortana, Lambrusco, Malvasia

**COME RAGGIUNGERCI**

DALL' AUTOSTRADA A1: Uscita Fidenza, seguendo per Busseto, poi sulla SP 10 per Zibello

DALL' AUTOSTRADA A21: Uscita Castelvetro Piacentino, imboccare la SS588, seguendo per Busseto Loc. Sant' Agata imboccare la SP10 per Zibello

COORDINATE GPS: 45°00'31,44 - 10°08'03,54 EST

Apertura dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30 tutti i giorni... Vi aspettiamo!

Zibello (Parma) - via Gerenzana, 3 (Strada Crocetta) - Cel. 327 4140138 - azienda.caccioli@gmail.com

**TRATTORIA LIONELLO**  
di Bonometti Christian

**BUONA ESTATE a tutta la nostra clientela**

**PRANZO DI LAVORO € 10**

GRATACASOLO DI PISOgne (BS)  
Via Provinciale, 27 - Tel. 0364 899024